

Contraffazione nell'UE: fino a 60 miliardi di euro persi ogni anno in 11 settori economici.

- ◇ Al livello dell'UE, le perdite equivalgono al 7,4 % di tutte le vendite nei settori oggetto di studio
- ◇ Si stima che in Italia si perdano ogni anno fino a 10,5 miliardi di EUR negli 11 settori
- ◇ Le vendite perse in Italia sono stimate al 10,1 % di tutte le vendite negli 11 settori

Secondo una nuova stima dell'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO), le perdite annuali dovute alla contraffazione e alla pirateria in 11 settori economici chiave nell'UE ammontano a 60 miliardi di EUR l'anno.

Secondo l'analisi aggiornata, le perdite complessive equivalgono al **7,4 % di tutte le vendite** nei seguenti settori: cosmetici e igiene personale; abbigliamento, calzature e accessori; articoli sportivi; giocattoli e giochi; gioielleria e orologi; borse e valigie; musica registrata; alcolici e vini; prodotti farmaceutici; pesticidi e smartphone.

Dato che i produttori legittimi producono meno di quanto avrebbero fatto in assenza di contraffazione, offrendo quindi lavoro a meno manodopera, l'analisi stima che in questi settori in tutta l'UE si perdano direttamente fino a **468 000 posti di lavoro**.

Italia

Si stima che in Italia le perdite annuali dovute alla contraffazione e alla pirateria ammontino a **10,5 miliardi di EUR**, pari al **10,1 %** delle vendite negli 11 settori.

Nel complesso, secondo l'analisi, il valore complessivo delle vendite perse in Italia è pari a **174 EUR per cittadino italiano ogni anno**.

Quella pubblicata dall'EUIPO è la seconda valutazione settoriale dell'impatto economico della contraffazione e della pirateria in settori economici chiave noti per essere vulnerabili alle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale.

Lo studio stima che, sin dalla prima analisi del 2018, il volume delle vendite perse è diminuito a livello dell'UE in tutti i settori esaminati, tranne due: abbigliamento, calzature e accessori, nonché cosmetici e igiene personale.

Settore dell'abbigliamento, delle calzature e degli accessori

Il settore dell'abbigliamento, delle calzature e degli accessori è il più grande di tutti i settori esaminati in termini di volume delle vendite e di occupazione.

Secondo le stime, in tutta l'UE il settore ha perso vendite pari a circa **28,4 miliardi di EUR** ogni anno, ovvero il **9,7%** delle vendite complessive.

In **Italia**, le vendite perse nel settore dell'abbigliamento, delle calzature e degli accessori dovute alla contraffazione sono stimate a circa **6,4 miliardi di EUR** all'anno, pari a circa il **13,7 %** delle vendite.

Settore dei cosmetici e dell'igiene personale

Secondo il rapporto, la presenza sul mercato di merci contraffatte porta a una perdita stimata di **7 miliardi di EUR** per il settore dei cosmetici e dell'igiene personale nell'UE. Ciò equivale al 10,6 % di tutte le vendite nel settore.

In **Italia**, la perdita stimata per il settore dei cosmetici e dell'igiene personale è di **710 milioni di EUR**, pari al **9 %** di tutte le vendite nel settore.

Il Direttore esecutivo dell'EUIPO, Christian Archambeau, ha dichiarato:

«L'Europa dipende da settori industriali come questi per la crescita e la creazione di posti di lavoro, e la nostra attività di ricerca mostra come la contraffazione e la pirateria mettano a rischio la crescita e l'occupazione. Quest'analisi dell'EUIPO è volta a sostenere i responsabili politici nell'elaborazione di soluzioni a questo problema e a sensibilizzare i consumatori dell'UE alle conseguenze economiche della contraffazione e della pirateria a un livello più ampio.»

Le stime sono contenute nella relazione sullo stato delle violazioni dei DPI del 2019, pubblicato oggi, che riunisce le attività di rendicontazione dell'EUIPO al livello dell'UE e globale.

Vi è contenuta la ricerca sul volume di merci contraffatte e usurpative nel commercio internazionale ed è mostrato il contributo economico delle industrie ad alta intensità di diritti di proprietà intellettuale alla crescita economica e all'occupazione. Nella relazione sono anche presenti nuove ricerche che illustrano in che modo le piccole e medie imprese (PMI) che si avvalgono dei diritti di proprietà intellettuale, come i marchi, i disegni e i brevetti, hanno maggiori probabilità di ottenere un alto tasso di crescita rispetto ad altre PMI.

NOTA PER LE REDAZIONI

L'EUIPO ha monitorato l'impatto economico della contraffazione su 11 settori economici chiave all'interno dell'UE, tutti noti per essere vulnerabili alle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale, nell'arco di un periodo di cinque anni (dal 2012 al 2016). Gli 11 settori interessati cui si fa riferimento nello studio sono: cosmetici e igiene personale; abbigliamento, calzature e accessori; articoli sportivi; giocattoli e giochi; gioielleria e orologi; borse e valigie; musica registrata; alcolici e vini; prodotti farmaceutici; pesticidi e smartphone.

INFORMAZIONI SULL'EUIPO

L'EUIPO è un'agenzia decentrata dell'UE, con sede ad Alicante, in Spagna. Gestisce la registrazione dei marchi dell'Unione europea (MUE) e dei disegni e modelli comunitari registrati (DMC), entrambi intesi a proteggere la proprietà intellettuale in tutti gli Stati membri dell'UE. L'EUIPO svolge altresì attività di cooperazione con gli uffici di proprietà intellettuale dell'UE nazionali e regionali.

L'Osservatorio europeo sulle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale è stato istituito nel 2009 per sostenere la protezione e l'applicazione di tali diritti, nonché per combattere la crescente

minaccia di violazione della PI in Europa. È stato affidato all'EUIPO il 5 giugno 2012 mediante il regolamento (UE) n. 386/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Contatti stampa

Ruth McDonald

Tel.: +34 96 513 7676

Ruth.MCDONALD@euiipo.europa.eu